

Verbale n. 7 del 29 settembre 2020



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 86 : BANDI 2020 - APPROVAZIONE CRITERI ED
INDIRIZZI OPERATIVI**

Il Presidente richiama la deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 4.2.2020, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo 2020 ed il prospetto di programmazione delle iniziative di promozione economica per l'anno 2020.

Richiama, altresì, la deliberazione della Giunta Camerale n. 62 del 22.6.2020 con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi relativi alla gestione dei bandi di concorso 2020.

Ricorda che per l'anno 2020 sono stati approvati e avviati i seguenti bandi camerali:

- bando fiere Pro Brixia 2020, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 73 del 15.7.2019, dotato di un fondo di € 600.000;
- bando per contributi alle aziende del settore olivicolo, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 13 del 12.2.2020, dotato di un fondo di € 80.000;
- bando per contributi per lo smart working e innovazione per l'impresa digitale anno 2020 per fronteggiare l'emergenza Covid 19, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 35 del 21.4.2020, dotato di un fondo di € 2.000.000, aumentato poi ad € 2.400.000 con delibera della Giunta camerale n. 77 del 22.7.2020;
- bando per l'accesso al credito delle imprese bresciane mediante sostegno ai confidi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 34 del 21.4.2020, dotato di un fondo di € 800.000;
- bando "Safe and Clean" per interventi connessi alla sicurezza sanitaria delle imprese turistiche, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 65 del 22.6.2020, dotato di un fondo di € 800.000.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Evidenzia che i bandi Smart working e Safe and Clean, originariamente non previsti nella attività promozionali 2020, sono stati avviati a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19, che ha determinato notevoli ricadute negative sul sistema economico bresciano, quali misure di sostegno alle imprese per supportarle nella fase di riavvio.

Specifica che il bando smart working (AGEF 2004), chiusosi il 31.7.2020, ha avuto una richiesta complessiva di € 2.645.987 a fronte di n. 697 domande presentate, mentre il bando "Safe and clean" (AGEF 2005) al 15.9.2020 ha avuto una richiesta complessiva di € 100.966,11 a fronte di n. 37 domande presentate.

Il Segretario Generale ricorda che nel bilancio 2020 sono, inoltre, previsti gli stanziamenti per l'attivazione dei bandi descritti in tabella:

Bandi	Stanziamiento 2020
Fiere Italia	€ 400.000,00
Formazione	€ 700.000,00
Start Up d'impresa	€ 400.000,00
Start Up società cooperative	€ 15.000,00
Alternanza scuola lavoro	€ 350.000,00
Progetti Alternanza scuola lavoro per le scuole	€ 20.000,00
TOTALE	€ 1.885.000,00

Ricorda, inoltre, che la Giunta Camerale, nella seduta del 22.7.2020, ha formulato l'indirizzo politico di prevedere una riedizione del bando investimenti in materia di innovazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

tecnologica e digitale Impresa 4.0 che saranno effettuati dalle imprese nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020, con presentazione delle relative domande di contributo nel mese di gennaio 2021.

Il Presidente sottolinea che per quest'ultima iniziativa, allo stato attuale, non vi è un apposito stanziamento in bilancio; segnala peraltro l'opportunità, stante la complessità del bando che si articola in n. 5 misure a sostegno di altrettante tipologie di investimento, di prevedere uno stanziamento di € 1.000.000.

Nel contempo evidenzia come i fondi stanziati per alcune iniziative di sostegno alle imprese da erogare tramite bandi per contributi 2020 possano essere rideterminati in riduzione, poiché gli eventi connessi e successivi all'emergenza COVID 19 hanno mutato l'orizzonte temporale di alcune tipologie di investimento programmate dalle imprese.

Il Presidente sottolinea, altresì, stante la disponibilità di fondi, di riproporre il bando innovazione tecnologica, confermando anche la misura dedicata agli investimenti delle imprese in tema di smart working aziendale, ed evidenzia l'opportunità di prevedere una premialità aggiuntiva destinata specificamente alle imprese femminili, relativamente ai bandi innovazione tecnologica e start up d'impresa.

Il Segretario Generale evidenzia che, a seguito della chiusura degli istituti scolastici per l'emergenza Covid 2019 intervenuta nel mese di febbraio 2020, non è, al momento, chiaro quali percorsi di alternanza scuola lavoro attivati nella seconda parte dell'A.S. 2019/2020 siano stati effettivamente portati a termine, e rileva, pertanto, l'opportunità di valutare il finanziamento di tali percorsi nel bando ASL, che verrà eventualmente previsto e finanziato nel Bilancio Preventivo 2021. Analoghe considerazioni riguardano il bando per PCTO degli istituti scolastici, che al momento non



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

evidenziano questo genere di priorità, anche in considerazione delle forti limitazioni ai viaggi all'estero.

Il Segretario Generale informa inoltre che, anche a seguito di indicazioni in tal senso pervenute dall'Associazione di categoria Confcooperative (che pure aveva proposto il relativo bando), risulta opportuno riunire in un unico bando le iniziative originariamente previste nel bilancio 2020 per lo Start Up d'impresa e lo Start Up società cooperative, prevedendo un fondo complessivo di € 415.000.

Illustra quindi i criteri descritti nelle schede allegate al presente provvedimento, di cui formano parte integrante, e relativi ai seguenti bandi:

- contributi per investimenti in materia di innovazione tecnologica e digitale Impresa 4.0 che saranno effettuati dalle imprese nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020;
- contributi per la Formazione.

Il Segretario Generale ricorda, infine, che i criteri del bando Fiere Italia 2020 sono già stati approvati dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 83 del 18.9.2018.

Il Presidente propone, quindi i seguenti indirizzi operativi:

- a) approvare i criteri dei seguenti bandi 2020:
 1. bando Fiere Italia;
 2. bando Start Up d'impresa, rideterminando il fondo in € 415.000;
 3. mantenere, nel bando per la digitalizzazione d'impresa e tra le altre misure, una specifica destinata al finanziamento degli investimenti in smart working aziendale;
 4. prevedere una premialità aggiuntiva di € 1.000 per le imprese femminili relativamente ai bandi innovazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

tecnologica e start up d'impresa.

- b) non attivare i seguenti bandi previsti nel bilancio 2020:
1. bando ASL, valutando il finanziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro attivati nella seconda parte dell'A.S. 2019/2020 nel bando ASL che verrà previsto e finanziato nel bilancio di previsione 2021;
 2. bando per gli istituti scolastici per percorsi di PCTO all'estero.

Il Presidente, propone, da ultimo, di approvare i criteri del nuovo bando Innovazione tecnologica e digitale Impresa 4.0 e smart working aziendale che saranno effettuati dalle imprese nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020, con presentazione delle relative domande di contributo nel mese di gennaio 2021, prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000 al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 5 - anno 2020, al progetto 12 "Contributi per l'innovazione digitale destinati alla PMI bresciane", previo storno di:

- € 350.000 dal conto 330003 "Azioni ed interventi per la formazione", linea 3, punto 1, progetto 6 "Contributi per le imprese di tutti i settori per favorire l'alternanza scuola-lavoro-anno 2020-2021"
- € 20.000 dal conto 330003 "Azioni ed interventi per la formazione", linea 3, punto 1, progetto 13 "Contributi agli istituti scolastici di secondo grado finalizzati a sostenere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti all'estero"
- € 630.000 dal conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 5, progetto 6 "Contributi per sicurezza sanitaria Covid 19 imprese settore ricettivo", previa riduzione, di pari importo del vincolo 462/20, assunto con deliberazione n. 65 del 22.6.2020.



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

ritenuto necessario stabilire i criteri per l'attuazione delle iniziative descritte nelle premesse, i cui bandi verranno formalmente adottati con determinazione del dirigente competente;

viste le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2020;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di non attivare, per le motivazioni di cui in narrativa, i seguenti bandi previsti nel bilancio 2020:
- bando ASL, valutando il finanziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro attivati nella seconda parte dell'A.S. 2019/2020 nel bando ASL che verrà previsto e finanziato nel bilancio di previsione 2021;
 - bando per gli istituti scolastici per percorsi di PCTO all'estero;
- b) di approvare i criteri del bando di concorso, descritti nella scheda n. 1 che si allega al presente provvedimento, per Innovazione tecnologica e digitale Impresa 4.0 che saranno effettuati dalle imprese nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020, con presentazione delle relative domande di contributo nel mese di gennaio 2021, prevedendo uno stanziamento di € 1.000.000 al conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 5 - anno 2020, al progetto 12 "Contributi per l'innovazione



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

digitale e smart working destinati alla PMI bresciane",
previo storno di:

- € 350.000 dal conto 330003 "Azioni ed interventi per la formazione", linea 3, punto 1, progetto 6 "Contributi per le imprese di tutti i settori per favorire l'alternanza scuola-lavoro - anno 2020-2021"
- € 20.000 dal conto 330003 "Azioni ed interventi per la formazione", linea 3, punto 1, progetto 13 "Contributi agli istituti scolastici di secondo grado finalizzati a sostenere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti all'estero"
- € 630.000 dal conto 330004, linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 5, progetto 6 "Contributi per sicurezza sanitaria Covid 19 imprese settore ricettivo", previa riduzione, di pari importo del vincolo 462/20, assunto con deliberazione n. 65 del 22.6.2020;

c) di approvare i criteri del bando Start UP d'impresa descritti nella scheda n. 2 che si allega al presente provvedimento, riunendo in un unico bando le iniziative originariamente previste nel bilancio 2020 per Start Up d'impresa e Start Up delle società cooperative, rideterminandone il fondo complessivo di cui al conto 330003 "Azioni ed interventi per la formazione", linea 3, punto 1, progetto 3 "Start Up d'impresa" in € 415.000, previo storno di € 15.000 dal conto 330001, linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 1, progetto 2, "Contributi per servizi di assistenza alle società cooperative nelle fasi di start up, alle cooperative tra professionisti, alle cooperative di Worker buy out-crisi aziendali e agli spin off";

d) di prevedere per entrambi i bandi (indicati al punto b e al punto c) una premialità aggiuntiva di € 1.000 per le imprese femminili, come descritto nelle relative schede;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

e) di dare mandato alla d.ssa Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato di predisporre i bandi di concorso in argomento e di adottare ogni altra conseguente necessaria decisione, ivi compreso il calendario di presentazione delle domande di contributo, ed inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con le imprese beneficiarie, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)

SCHEDA N. 1
BANDO DI CONTRIBUTI PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E LO SMART WORKING
AZIENDALE
(AGEF 2006)

	anno 2020
Bilancio 2020	AZIONE TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330001, linea 1 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 5, progetto 12	Contributi alle imprese di tutti i settori per l'innovazione digitale e smart working aziendale (AGEF 2006)
Stanziamiento	1.000.000 di cui il 3% destinati al rating di legalità
Periodo di validità	1.8.2020 al 31.12.2020
Destinatari	<p>Le PMI bresciane appartenenti a tutti i settori economici.</p> <p>I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013 e , sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito di iniziative straordinarie di sostegno alle imprese per l'emergenza COVID 19.</p> <p>L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo.</p>
Investimenti finanziabili	<p>I contributi sono concessi per favorire lo smart working aziendale, il lavoro agile ed il lavoro digitale e l'innovazione tecnologica per l'impresa digitale mediante il sostegno finanziario agli investimenti effettuati, acquistati, completamente pagati e installati, nel periodo 1.8.2020 – 31.12.2020:</p> <p>MISURA 1. Servizi di consulenza e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività preliminari all'adozione del piano di smart working; - Attività di formazione rivolta ai dipendenti dell'impresa; - Avvio e monitoraggio di un progetto pilota. <p>Acquisto di "strumenti tecnologici" per l'attuazione del piano di smart working, per il lavoro agile ed il lavoro digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di nuova strumentazione tecnologica hardware (notebook, smartphone, accessori); - Acquisto di software funzionali allo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità smart working e/o digitale da remoto. <p>Gli investimenti dovranno fare riferimento esclusivamente alla sede legale e/o unità locale in provincia di Brescia.</p> <p>MISURA 2. Investimenti in innovazione nell'ambito del progetto PID – Punto Impresa Digitale. Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a) consulenza, relativa ad una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che verranno elencati specificamente nel bando di concorso; b) formazione, riguardante una o più tecnologie di cui agli allegati A e B della legge 11

dicembre 2016, n. 232 e s.m.i. e di altre tecnologie digitali propedeutiche o complementari, erogata da fornitori che verranno elencati specificamente nel bando di concorso (la formazione non può avere un costo superiore al 30% del totale della spesa prevista dall'impresa);

c) **acquisto** di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto di digitalizzazione dell'impresa.

MISURA 3.

Progettazione, restyling e/o nuova realizzazione di siti web aziendali, anche di e-commerce, per lo sviluppo di azioni di web marketing dei propri prodotti, anche attraverso social media marketing, direct email marketing e mailing list.

MISURA 4.

Tecnologie per la sicurezza per la prevenzione di atti criminosi.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

Impianti antintrusione: antifurti o allarmi con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza; attrezzature per video-sorveglianza; video-protezione con cassetta di registrazione e assimilabili nel rispetto del d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 sulla tutela della privacy; telecamere collegate direttamente con le centrali delle forze dell'ordine.

Impianti anti taccheggio, vetri antisfondamento, telecamere, casseforti e armadi blindati.

I predetti sistemi e dispositivi devono essere gestibili attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, comprovato da idonea documentazione.

MISURA 5.

Riduzione consumi energetici ed impatto ambientale e rifiuti.

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti per l'acquisto di:

- **Attrezzature per il lavaggio delle stoviglie** per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 97/17 CE e successive modifiche, impianti e attrezzature per il riciclo dell'acqua e la riduzione dei flussi e degli scarichi idrici.
- **Attrezzature per il freddo** (frigoriferi, celle frigorifere, congelatori, surgelatori, abbattitori termici, e simili) per uso professionale o di categoria A+o A++ secondo la Direttiva 94/2 CE e successive modifiche (con esclusione di condizionatori, impianti di climatizzazione e simili previsti al punto 3.5).
- **Attrezzature per il caldo** limitatamente a forni elettrici o micro onde per uso professionale o di categoria A secondo la Direttiva 2002/40 CE e successive modifiche.
- **Attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili:** Impianti fotovoltaici di generazione di energia, con superfici non inferiori a 16 mq. o, alternativamente, con produzione nominale di energia non inferiore a 2 kW; impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o integrazione con l'impianto di riscaldamento e/o integrazione al fabbisogno termico dei processi produttivi, impianti solari termici, impianti di raffreddamento/ condizionamento basati sull'energia solare (Solar cooling), impianti geotermici a bassa entalpia.
- **Attrezzature per interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e gestione energetica:** interventi per l'efficienza energetica degli impianti (acquisto di impianti, beni e strumenti che consentano la riduzione puntuale dei consumi e il conseguimento di più alti rendimenti energetici per la climatizzazione degli ambienti, come ad es. pompe di calore ad assorbimento a gas; caldaie centralizzate o a condensazione; impianti di cogenerazione e trigenerazione ad alto rendimento, cappe di aspirazione dei fumi ad uso professionale e a basso consumo energetico, raffrescatori/raffreddatori evaporativi portatili o fissi che non richiedono l'utilizzo di fluidi refrigeranti; sistemi di monitoraggio dell'efficienza energetica quali telecontrollo, sistemi di contabilizzazione energetica, ecc.); interventi per l'efficienza energetica dei sistemi per l'illuminazione (apparecchi ad alta efficienza, ecc.); sistemi di illuminazione esterna che non generano inquinamento luminoso ad esempio mediante l'utilizzo di lampade al sodio in alta pressione; impianti a sensore di presenza a spegnimento automatico.
- **Riduzione dei rifiuti:** compattatori di rifiuti organici/imbballaggi, tritarifiuti ad uso professionale per attività di somministrazione.

I predetti beni devono essere gestibili mediante tecnologie digitali per l'utilizzo energetico efficiente/il monitoraggio dei consumi/la riduzione delle emissioni, comprovato da idonea documentazione.

E' ammesso a contributo esclusivamente l'acquisto di beni nuovi di fabbrica che dovranno essere installati nella sede e/o unità operativa bresciana individuata dal richiedente.

	<p>Non sono ammessi acquisti di parti nuove da sostituire ad attrezzature già in possesso del richiedente; il bando non finanzia riparazioni/sostituzioni di parti di beni strumentali.</p> <p>Non sono ammessi investimenti in leasing.</p> <p>Non sono ammesse a contributo spese di gestione e consulenze (ad eccezione della Misura 2), spese di installazione, manutenzione.</p> <p>Il contributo è concedibile nella misura del 50% del costo sostenuto (al netto di I.V.A.) nel periodo 1.8.2020 - 31.12.2020.</p> <p>Il contributo massimo per la Misura 1 è di euro 5.000 per ogni impresa. Il contributo massimo per la Misura 2 è di euro 10.000 per ogni impresa. Il contributo massimo per le Misure 3 e 5 è di Euro 5.000 per ogni impresa. Il contributo massimo per la Misura 4 è di Euro 2.500 per ogni impresa. La spesa minima ammissibile è di euro 1.000,00</p> <p>I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013, sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito di iniziative straordinarie di sostegno alle imprese per l'emergenza COVID 19.</p> <p><u>Non possono presentare domanda di contributo le imprese che hanno già presentato domanda di contributo relativamente al Bando per l'introduzione dello smart working e per l'impresa digitale AGEF 2004.</u></p>
Rating legalità	<p>di E' prevista la riserva di una quota delle risorse finanziarie stanziata, nella misura del 3% da destinare alle imprese beneficiarie in possesso del rating di legalità, individuando tre fasce di premialità da calcolare secondo il n. di stelle attribuite, ovvero 1 stella € 150, 2 stelle € 300, 3 stelle € 500.</p>
Premialità Imprese Femminili	<p>E' prevista una premialità aggiuntiva di € 1.000 al contributo che verrà erogato per le imprese femminili. Si considerano imprese femminili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le imprese individuali in cui il titolare è una donna; • le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; • le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; • i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite. <p>I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e mantenuti fino alla concessione del contributo.</p>

SCHEDA N. 2
BANDO PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE – STAR UP
D'IMPRESA - AGEF 2007

Bilancio 2020	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
Iniziativa conto 330003 , linea 3 “azioni ed interventi per la formazione”, punto 1, progetto 6	Contributi per il sostegno alle nuove imprese AGEF 2007
Stanziamento	415.000
Periodo di validità	Dal 1.2.2020 al 31.12.2020
Destinatari	<p>Le PMI bresciane appartenenti a tutti i settori economici iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Brescia nel periodo 1.1.2020 – 31.12.2020, che abbiano sede e/o unità locale operativa, destinataria dell'investimento, nel territorio della provincia di Brescia.</p> <p>Le nuove società cooperative iscritte all'apposito Albo delle società Cooperative.</p> <p>I contributi, concessi a norma del Regolamento UE n. 1407/2013 e sono cumulabili con altri aiuti e/o agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili nell'ambito di iniziative straordinarie di sostegno alle imprese per l'emergenza COVID 19.</p> <p>L'impresa destinataria dei contributi deve rispettare i criteri sopraelencati, sia al momento della</p>

	presentazione della domanda, sia nel periodo di validità stabilito nel bando e comunque fino al momento dell'erogazione del contributo .
Finalità	Incentivare e promuovere la nuova imprenditorialità bresciana attraverso l'erogazione di contributi per gli investimenti connessi alla creazione di nuove imprese.
Spese ammissibili	<p>Sono ammissibili al contributo le seguenti spese (al netto di IVA e di altre imposte e tasse):</p> <ul style="list-style-type: none"> • onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente); • onorari di professionisti per prestazioni relative all'avvio d'impresa; • acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta; • automezzi nuovi di unica immatricolazione intestati all'impresa, risultanti fra i cespiti di bilancio e indispensabili allo svolgimento dell'attività; • impianti generali incluso montaggio/manodopera per un importo massimo pari al 50% del totale dell'investimento complessivamente ammesso; sono escluse le realizzazioni "fai da te" documentate solo con acquisti di materiale; • quote iniziali del contratto di franchising, nel limite del 40% del totale dell'investimento complessivamente ammesso; • acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa (escluso canoni abbonamento); • acquisto di hardware (escluse spese per smartphone e cellulari); • registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze specialistiche; • spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords (costi di pubblicazione inclusi); • spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, depliant, cataloghi, gadget; • spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling; • ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai potenziali segmenti di mercato; • consulenza e servizi specialistici nelle aree marketing, logistica, produzione, personale, organizzazione e sistemi informativi, economico-finanziaria, contrattualistica, acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella gestione nei primi 3 anni di attività. <p>Sono esclusi i pagamenti obbligatori, necessari per l'iscrizione all'Albo delle società cooperative.</p>
Contributo erogabile	<p>Il contributo è concedibile nella misura pari al 50% delle spese ammesse.</p> <p>Il contributo va da un minimo di € 750 (spesa minima ammessa € 1.500) ad un massimo di € 5.000 (spesa massima ammessa € 10.000).</p>
Premialità imprese femminili	<ol style="list-style-type: none"> 1. E' prevista una premialità aggiuntiva di € 1.000 al contributo che verrà erogata per le imprese femminili. Si considerano imprese femminili: 2. le imprese individuali in cui il titolare è una donna; 3. le società di persone o le società cooperative in cui la maggioranza dei soci è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; 4. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da donne o la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da donne; 5. i consorzi composti dal 51% o più da imprese femminili come sopra definite. <p>I predetti requisiti di prevalente partecipazione femminile devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e mantenuti fino alla concessione del contributo.</p>
Cumulabilità contributo	Il contributo, per la medesima iniziativa, è cumulabile con altre forme di beneficio (contributi, sovvenzioni, sgravi fiscali) dello Stato o di altri Enti pubblici, nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19" e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Ing. Roberto Saccone)